



Consiglio regionale della Sardegna

Addetto stampa del Presidente

COMUNICATO STAMPA

Insediate ad Ajaccio la Consulta sardo – corsa, Ganau:

“Abbiamo in mano uno strumento per scrivere una storia e definire prospettive diverse per le nostre isole e per i nostri popoli”

Ajaccio, li 8 luglio 2016 – *«È all' Europa, oltre che agli Stati nazionali, che dobbiamo guardare per rivendicare e vedere riconosciuti diritti paritari e pari opportunità. In questo, se sapremo bene interpretarla, la neonata Consulta, può essere utile a rafforzare le nostre richieste, sostenendo le motivazioni e cercando un' interlocuzione anche diretta con gli organismi di rappresentanza europea, in un percorso comune che può portare solo vantaggi ad entrambe le nostre isole».* È quanto dichiarato dal presidente del Consiglio regionale della Sardegna, Gianfranco Ganau questa mattina durante il suo intervento all'Assemblea di Corsica riunita ad Ajaccio al termine dell'insediamento della Consulta sardo – corsa alla quale hanno partecipato i presidenti di gruppo delle due Assemblee legislative.

«Senza fughe in avanti e con molto realismo – ha sottolineato il presidente Ganau - la prospettiva di una macro-regione europea deve essere attentamente valutata e, se condivisa, adeguatamente coltivata. Di questa idea non bisogna aver paura ma va piuttosto curata e coltivata, come uno strumento che accresce opportunità ed amplia diritti di tutti e non di qualcuno a svantaggio di altri».

Il massimo rappresentante dell'Assemblea sarda ha sottolineato come questo percorso non può prescindere dal pieno riconoscimento della condizione di insularità e dei necessari meccanismi di compenso che trasformino l'attuale condizione penalizzante in una condizione di pari competitività ed opportunità, dove le peculiarità di eccellenza culturale e ambientale siano pienamente valorizzate. Secondo il presidente Ganau la strada appena tracciata con l'istituzione del nuovo organismo collegiale deve



Consiglio regionale della Sardegna

Addetto stampa del Presidente

evidentemente cercare la più ampia condivisione con le popolazioni della Sardegna e della Corsica e diventare così patrimonio di tutti.

Non è un caso che tra i punti all'ordine del giorno trattati oggi durante i lavori della Consulta sardo – corsa ci sia stata la formazione universitaria e la collaborazione tra gli atenei con le audizioni del rettore dell'Università di Sassari, Massimo Carpinelli, il prorettore dell'Università di Cagliari, Francesco Mola e il delegato dell'Università di Corte, Matteo Graziani.

«Perché crediamo fermamente che un migliore futuro dipenda da una migliore qualità della formazione dei nostri giovani – ha aggiunto Ganau - da una futura classe dirigente consapevole della propria cultura e pronta a cogliere le opportunità che l'Europa può offrire. Oggi è un bel giorno per il popolo corso e per il popolo sardo – ha concluso il massimo rappresentante dell'Assemblea sarda - sento tutta la responsabilità del ruolo che ci siamo dati. Abbiamo in mano uno strumento ma soprattutto una nuova forte volontà per scrivere una storia e definire prospettive diverse per le nostre isole e per i nostri popoli».